

## XCVIII.

## TORNATA DEL 6 MAGGIO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Relazione sulla elezione del collegio di Zogno, e proposta di validazione nella persona del conte Agliardi — I deputati Comin e Cairoli si oppongono, e sostengono la proposta per un'inchiesta parlamentare — Parole in appoggio della elezione, dei deputati Righi, Mosca e Puccioni, commissario, e spiegazioni del relatore Piroli — Replica del deputato Cairoli — Reiezione della proposta di un'inchiesta, e validamento della elezione. — Seguito della discussione intorno alla risoluzione dei deputati Mancini e La Porta sul mantenimento delle prerogative della potestà civile a fronte della Curia romana, e sull'ordinamento della proprietà ecclesiastica — Discorso del deputato Villari conforme al voto già proposto dal deputato Guerricri-Gonzaga — Risposta del ministro per l'istruzione pubblica, e sue considerazioni in appoggio della condotta del Ministero — Replica del deputato Villari.*

La seduta è aperta alle ore 1 33 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

**PRESIDENTE.** Chiedono un congedo di 8 giorni: l'onorevole Rasponi Achille, per affari di famiglia; l'onorevole Zizzi, per motivi di salute.

(Sono accordati.)

**DISCUSSIONE SULL'ELEZIONE DEL COLLEGIO DI ZOGNO.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca verifica di poteri.

Si dà lettura della relazione sulle operazioni elettorali del collegio di Zogno.

**QUARTIERI, segretario.** (*Legge*)

Collegio di Zogno.

« La Giunta per le elezioni,

« Visti gli atti della elezione del collegio di Zogno;

« Udita la relazione del deputato Piroli;

« Premesso in fatto che nel collegio di Zogno sono iscritti 802 elettori ripartiti nelle tre sezioni di Zogno, Piazza Brembana e Almenno San Salvatore;

« Che nella prima votazione per la elezione del deputato in detto collegio seguita il dì 14 marzo

ultimo intervennero 475 votanti: il conte Giovanni Battista Agliardi ottenne 236 voti, il signor Cucchi nobile Francesco ne ebbe 187, gli altri voti andarono dispersi, o furono annullati;

« Che nella votazione di ballottaggio fatta nel 21 marzo concorsero 553 votanti; il conte Agliardi ebbe 277 voti, il Cucchi ne ottenne 271, cinque voti furono annullati, e il conte Agliardi, avendo ripartito sei voti più del suo competitore, fu proclamato deputato;

« Che contro la validità di questa elezione si è opposto

« 1° Che è irregolare e nulla la ricognizione dei voti dell'intero collegio, perchè il relativo verbale non fu compilato dall'ufficio della sezione principale come prescrive l'articolo 95 della legge elettorale;

« 2° Che nella votazione di ballottaggio fu indebitamente attribuita al conte Agliardi dall'ufficio della sezione principale una scheda data a *Giardi Balista* e nella sezione di Piazza Brembana non potevano attribuirsi al conte Battista Agliardi le due schede date ad *Agliardi Francesco* ed a *Battista Agliardi*, ed altre sette schede in questa stessa sezione date all'Agliardi dovevano annullarsi, perchè scritte tutte dalla stessa mano, prima della votazione e presentate all'ufficio da elettori illetterati, ed anche da individui non elettori;